



I LUOGHI DELLA CONSEGNA

LA CONSEGNA ALLA VERITÀ - IL BANCHETTO DI ERODE

Mi preparo

Chiudo gli occhi, mi concentro sul momento presente, libero la mente da preoccupazioni e pensieri, esprimo interiormente il mio desiderio di stare alla presenza del Signore

Entro nella preghiera

*Padre mio,
io mi abbandono a te,
fa di me ciò che ti piace.
Qualunque cosa tu faccia di me
Ti ringrazio.*

*Sono pronto a tutto, accetto tutto.
La tua volontà si compia in me,
in tutte le tue creature.
Non desidero altro, mio Dio.*

*Affido l'anima mia alle tue mani
Te la dono mio Dio,
con tutto l'amore del mio cuore
perché ti amo,
ed è un bisogno del mio amore
di donarmi
di pormi nelle tue mani senza riserve
con infinita fiducia
perché Tu sei mio Padre. (Charles de Foucauld)*



Se vuoi ascoltare il canto *Padre Mio* (Gen Rosso): <https://www.youtube.com/watch?v=KYGvctNw21o>

Il testo: Mt 14,1-13

¹ In quel tempo al tetrarca Erode giunse notizia della fama di Gesù. ² Egli disse ai suoi cortigiani: «Costui è Giovanni il Battista. È risorto dai morti e per questo ha il potere di fare prodigi!». ³ Erode infatti aveva arrestato Giovanni e lo aveva fatto incatenare e gettare in prigione a causa di Erodiade, moglie di suo fratello Filippo. ⁴ Giovanni infatti gli diceva: «Non ti è lecito tenerla con te!». ⁵ Erode, benché volesse farlo morire, ebbe paura della folla perché lo considerava un profeta. ⁶ Quando fu il compleanno di Erode, la figlia di Erodiade danzò in pubblico e piacque tanto a Erode ⁷ che egli le promise con giuramento di darle quello che avesse chiesto. ⁸ Ella, istigata da sua madre, disse: «Dammi qui, su un vassoio, la testa di Giovanni il Battista». ⁹ Il re si rattristò, ma a motivo del giuramento e dei commensali ordinò che le venisse data ¹⁰ e mandò a decapitare Giovanni nella prigione. ¹¹ La sua testa venne portata su un vassoio, fu data alla fanciulla e lei la portò a sua madre. ¹² I suoi discepoli si presentarono a prendere il cadavere, lo seppellirono e andarono a informare Gesù. ¹³ Avendo udito questo, Gesù partì di là su una barca e si ritirò in un luogo deserto, in disparte. Ma le folle, avendolo saputo, lo seguirono a piedi dalle città.



La grazia da chiedere

Donami Signore Gesù il coraggio di consegnarmi con te alla verità.

Entro nel testo

Provo a visualizzare la scena, il luogo in cui avviene, i personaggi principali, le parole che si scambiano, il tono delle voci, i gesti. E lascio affiorare il mio sentire, senza censure, senza giudizi.

Domande per la riflessione

Certe volte viviamo senza senso critico, anestetizzati da false narrazioni dell'attualità e della storia, che ci lasciamo propinare pur di non cambiare le nostre abitudini.

Questo racconto di Matteo sul banchetto di Erode è molto vero, crudo e incredibilmente attuale; ci mette davanti alla verità delle dinamiche perverse del potere di tutti i tempi, ma ci fa anche intravedere che la verità non è prodotto di neuroni ma una persona e che la lotta per questa verità non è solo senso critico, ma, secondo la definizione di Paul Ricoeur, «è fermento, lievito e sale».

Il filosofo, che all'epoca (1945) aveva solo 35 anni, alla fine di un incontro con gli studenti, a proposito della domanda di Ponzio Pilato a Gesù: "cos'è la verità?" (Gv 18,37-38), invitava i ragazzi e sé stesso **a fare silenzio, per contemplare e confessare il distacco dalla menzogna e riaffermare che la verità è un incontro, un volto, una persona, i volti che incrociamo, che guardiamo e che ci guardano.**

Dialogo con Dio e mi congedo

Come un amico fa con un amico, parlo con il Signore su ciò che sto vivendo nella preghiera. Recito un "Padre nostro" per congedarmi e uscire dalla preghiera.



Pregare con le parole di un Salmo

Salmo 15 - Il giusto vive alla presenza del Signore

¹ *Salmo. Di Davide.*

*Signore, chi abiterà nella tua tenda?
Chi dimorerà sulla tua santa montagna?*

² Colui che cammina senza colpa,
pratica la giustizia
e dice la verità che ha nel cuore,
³ non sparge calunnie con la sua lingua,
non fa danno al suo prossimo
e non lancia insulti al suo vicino.

⁴ Ai suoi occhi è spregevole il malvagio,
ma onora chi teme il Signore.
Anche se ha giurato a proprio danno,
mantiene la parola;

⁵ non presta il suo denaro a usura
e non accetta doni contro l'innocente.
Colui che agisce in questo modo
resterà saldo per sempre.

Pregare con un canto

Se vuoi ascoltare la canzone «*Il peso del coraggio*» di Fiorella Mannoia:

<https://www.youtube.com/watch?v=tkXnS9BL6e4>

Se vuoi ascoltare la canzone «*Con te camminerò*» del Gen Verde presente nel video:

<https://www.youtube.com/watch?v=HrICedZnaSk>

Pregare con un'opera d'arte

L'opera d'arte presente in questa scheda è il dipinto «*Salomè*» del 2014 dell'artista ucraina Victoria Dubovyk.

La pittrice, reputando che l'azione di Salomè sia stata un capriccio che è costato una vita umana, rappresenta la fanciulla che distoglie lo sguardo, con il volto triste, dispiaciuta, ma nulla può essere cambiato.